

Premio Innovazione Sociale: schede progetti vincitori

Categoria 1 – fase pilota

Primo classificato

- Il progetto «**Case in Rete!**» di **Etnos Società Cooperativa sociale** ha elaborato un modello innovativo di assistenza domiciliare che combina prossimità territoriale e tecnologie accessibili, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli anziani fragili e favorirne la permanenza nella propria abitazione. La soluzione utilizza la TV di casa come canale di comunicazione semplice e intuitivo, attraverso cui gli utenti possono ricevere supporto socio-assistenziale, stimolazione cognitiva, socializzazione e videochiamate in ambienti protetti con familiari e operatori. Il sistema integrato consente anche il monitoraggio di parametri sanitari tramite dispositivi connessi, permettendo interventi tempestivi in caso di emergenza. Avviato nel 2023, il progetto ha già coinvolto 50 anziani nel territorio di **Caltanissetta** grazie a una solida rete composta da Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), Comune, Croce Rossa e un partner tecnologico.

Secondo classificato

- Il progetto «**ISA – Innovazione Sociale Amica**» del **Consorzio SOL.CO Città aperta Società Cooperativa Sociale** ha sviluppato una piattaforma digitale innovativa che potenzia il welfare per gli over 65, integrando in un unico ambiente telematico tutta l'offerta rivolta alla popolazione anziana, sia a livello pubblico che privato, gratuita e a pagamento. Infatti, grazie ad uno smart contract emesso dall'Ente locale (che fornisce un protocollo DLT tramite blockchain), ISA intermedia la domanda delle persone in età avanzata con gli operatori accreditati sul circuito, offrendo un servizio personalizzato sulla base dell'esigenze dell'utente. Il catalogo di ISA comprende sei aree di offerta: servizi di natura giuridica, fiscale, gestione e tutela del patrimonio, hobby e tempo libero, turismo e cultura, socializzazione e benessere, vivere quotidiano, e cura e assistenza. Il progetto si sviluppa nella città di **Bergamo**.

Categoria 2 – fase media scala

Primo classificato

- Il progetto «**Capacity**» di **Fondazione delle Comunità del Mediterraneo M.e.S.S.I.n.A.** è una strategia integrata di rigenerazione urbana e contrasto alla povertà nella città di **Messina**, con un focus particolare sul superamento dell'emergenza abitativa in due aree della città. Dal 2017 ha consentito il reinsediamento di 205 famiglie e la rigenerazione di 24.000 mq, con la realizzazione di 6 alloggi ecologici (anche per ex detenuti di un Ospedale Psichiatrico Giudiziario), un parco pubblico, una biblioteca e un asilo. Oggi «**Capacity**» si sta evolvendosi per rispondere a nuove vulnerabilità economiche, avviando una Comunità Energetica Rinnovabile Solidale (sREC), co-progettata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, che redistribuisce energia tra abitazioni, scuole e parrocchie tramite un algoritmo di tariffa equa. Il progetto si sviluppa nella città di **Messina**.

Secondo classificato

- Il progetto «**Panatè - Glievitati**» di **GLIEVITATI Società Cooperativa Sociale** ha l'obiettivo di replicare "il modello" di laboratorio di panificazione "Panatè Glievitati" all'interno delle carceri italiane, coinvolgendo nel progetto altri Enti del Terzo Settore, già attivi nelle strutture interessate, così da coniugare dimensione economico-imprenditoriale e impatto sociale sul territorio. In particolare, attraverso la rete relazionale, l'Ente mette a sistema gli interessi dei vari attori coinvolti (amministrazioni penitenziarie, Enti del Terzo Settore del territorio e realtà produttive) per costruire un modello economico-sociale capace di garantire sostenibilità e continuità. Il progetto si sviluppa in **Piemonte**.

Categoria 3 – fase larga scala

Primo classificato

- Il progetto «**Quid 2030 - Made in Italy sociale e sostenibile**» di **Quid Società Cooperativa Sociale** prevede lo sviluppo e l'implementazione di un sistema volto a migliorare ed efficientare il funzionamento aziendale su basi inclusive ed etiche, applicato per la prima volta alla manifattura di moda etica e inclusiva. Lo strumento digitalizzerà l'esperienza nei laboratori, standardizzando i processi, aumentando l'efficienza produttiva e supportando i lavoratori vulnerabili. Grazie a questa innovazione, Quid mira a generare benefici socio-economici e ambientali,

incrementando l'indipendenza economica, l'occupabilità e la stabilità lavorativa dei beneficiari. Il modello consentirà di coinvolgere più donatori di tessuto, recuperare maggiori materiali e rispondere a una domanda crescente di moda sostenibile, valorizzando il Made in Italy etico. Il progetto si sviluppa nelle città di **Verona** e **Padova**.

Secondo classificato

- Il progetto «**Made In Carcere: New Philosophy And Life-Style**» di **Officina Creativa Società Cooperativa Sociale** prevede percorsi, focalizzati sulla popolazione carceraria femminile, che mirano a creare opportunità di lavoro “vero” in carcere, in spazi costruiti ad hoc, e programmi di sostegno verso nuove forme di auto-imprenditoria, come le sartorie sociali di periferia. Officina Creativa ha sviluppato un modello di cambiamento sistemico basato su un'impresa circolare che coinvolge comunità, territori, persone e fornitori in un processo di economia rigenerativa e trasformativa, creando benessere e nuove forme di coesione e innovazione sociale. Il passo successivo è la creazione di una “scuola degli antichi mestieri” per coniugare sostenibilità e inclusione sociale e trasferire competenze pratiche alle realtà del Terzo Settore. Il progetto si sviluppa in vari istituti penitenziari in **Italia**, tra cui la **Casa Circondariale di Lecce** e il **Carcere di Opera a Milano**.

Categoria Premio Speciale

- Il progetto «**CLOSER**» di **Save the Children Italia – ETS** intende migliorare l'accoglienza e il supporto a minori e adulti migranti, sia nelle zone di frontiera (come Lampedusa, Ventimiglia, Trieste) sia nelle attività di assistenza in contesti urbani. Grazie a un'app che utilizza l'intelligenza artificiale generativa per la traduzione vocale in tempo reale, è possibile garantire una comunicazione più chiara, inclusiva, tutelante dei diritti umani ed efficace tra gli operatori e le persone migranti, in particolare minori e famiglie vulnerabili. CLOSER rappresenta una scelta pionieristica nel campo dell'innovazione orientata all'etica, assicurando sensibilità culturale, precisione terminologica (soprattutto in ambito legale) e rispetto del vissuto delle persone. Il progetto si sviluppa su **tutto il territorio nazionale**.